



www.faib.it faib@confesercenti.it

Oscar dell'Autolavaggista: partito il Concorso, già decine le candidature



Scade il 30 settembre il termine per presentare la propria candidatura al Premio "Oscar dell'Autolavaggista" che come è noto è stato ideato e realizzato da Assolavagisti Confesercenti, nell'ambito della Manifestazione fieristica leader del settore Oil&Nonoil, e con il supporto tecnico organizzativo di Faib.

Il Premio "Oscar dell'Autolavaggista" si avvale della collaborazione di Mirumir Srl – Segreteria Organizzativa della Manifestazione Oil&nonOil che si terrà a FieraVerona dall'11 al 13 ottobre p.v.

Il Premio mira a fornire un riconoscimento professionale alla capacità imprenditoriale dei lavagisti che forniscono all'utente servizi di qualità ed esercitano la propria attività nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Segue a pag. 2

Autostrade: confermato lo sciopero del 20 e 21 settembre, convocata in via d'urgenza l'Assemblea unitaria dei gestori a Bologna, domani 15 settembre



La vertenza autostrade, aperta dalle Associazioni dei gestori, continua a segnalare scarsa sensibilità istituzionale nei confronti dei problemi aperti che gravano sulla collettività.

Segue a pag. 2

Faib: bene la decisione della Consulta che riconosce legittima la Legge della Regione Lombardia sull'obbligo di più carburanti

La Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Presidenza del Consiglio sulla Legge 34/2014 ...

Segue a pag. 2

Convocata la riunione dei gestori API-IP della Toscana



E' stata convocata per il 15 settembre p.v., alle ore 21,15 presso la sede Confesercenti Regionale in Via Pistoiese 155 a Firenze, l'Assemblea Regionale dei gestori Api-IP ...

Segue a pag. 3

Autostrade, Faib Fegica ed Anisa ad Eni: applicare il principio della continuità gestionale secondo la normativa vigente.

Faib, Fegica e Anisa con una nota congiunta hanno diffidato Eni sulla questione del principio di continuità gestionale sanciti dalla legge 1034/70 e dal DM 7agosto 2015.

Segue a pag. 3

2

Oscar dell'Autolavagista: partito il Concorso, già decine le candidature

Scade il 30 settembre il termine per presentare la propria candidatura al Premio "Oscar dell'Autolavagista" che come è noto è stato ideato e realizzato da Assolavagisti Confesercenti, nell'ambito della Manifestazione fieristica leader del settore Oil&Nonoil, e con il supporto tecnico organizzativo di Faib.

Il Premio "Oscar dell'Autolavagista" si avvale della collaborazione di Mirumir Srl – Segreteria Organizzativa della Manifestazione Oil&nonOil che si terrà a FieraVerona dall'11 al 13 ottobre p.v.

Il Premio mira a fornire un riconoscimento professionale alla capacità imprenditoriale dei lavagisti che forniscono all'utente servizi di qualità ed esercitano la propria attività nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Ricordiamo che possono proporsi tutte le Aziende operanti nel settore dell'autolavaggio che abbiano iniziato l'attività prima del 31 dicembre 2014 (salvo quelle che concorrono per la categoria Start up).

Per candidarsi è necessario scaricare e compilare i moduli e inviarli all'indirizzo mail: oscarlavagista@mirumir.it entro il 30 settembre 2016.

Il "Regolamento" e "La Modulistica per la candidatura" si possono trovare sui siti www.assolavagisti.it o www.oilnonoil.it. L'iniziativa è sostenuta anche da www.illavagista.eu.

La Premiazione avverrà durante "Oil&nonOil" nel pomeriggio dell'11 ottobre 2016, con la consegna dei Premi a cura degli Organizzatori.

Ai lavagisti scelti dalla Giuria saranno assegnati complessivamente 7.000 euro in buoni acquisto spendibili in prodotti presso le Aziende espositrici a Oil&nonOil.

Ricordiamo che le categorie che saranno premiate sono quattro:

- 1) Start Up – riservato alle Aziende del settore avviate nel 2015
- 2) Imprenditoria femminile – per le imprese al femminile
- 3) Marketing strategico – riservato alle Aziende che hanno attuato strategie di marketing innovative ed efficaci
- 4) Oscar alla carriera – riservato all'Azienda del settore attiva da più tempo

Autostrade: confermato lo sciopero del 20 e 21 settembre, convocata in via d'urgenza l'Assemblea unitaria dei gestori a Bologna, domani 15 settembre

La vertenza autostrade, aperta dalle Associazioni dei gestori, continua a segnalare scarsa sensibilità istituzionale nei confronti dei problemi aperti che gravano sulla collettività.

Dall'immotivato differenziale prezzi con la rete ordinaria, ai disservizi agli automobilisti legati agli atteggiamenti e alle politiche dei sub concessionari che mettono a rischio il servizio pubblico di distribuzione carburanti, alla vendita dei prodotti petroliferi con metodologia self "pre-pay" attraverso isole dedicate con grave danno al servizio pubblico all'automobilista e ai cittadini diversamente abili.

Inoltre la vertenza non conosce passi in avanti sulle questioni delle nuove tipologie contrattuali applicabili nel settore, con il risultato di nuove forme di sfruttamento sulla rete. Rimangono aperte la vicende dell'indennizzo economico a favore dei gestori che non godranno della continuità gestionale e saranno dunque espulsi dal mercato, dei mancati accordi economici, ivi compreso la definizione del prezzo massimo di vendita. Grava poi come un macigno la sottrazione delle attività sotto pensilina ai gestori da parte di ANAS.

FAIB Informa 17

Nonostante, dunque, gli ultimi incontri del 20 luglio e del 31 agosto presso il Ministero delle Infrastrutture, ancora non si intravede nessuno spiraglio per una soluzione degli elementi denunciati e puntualmente disciplinati nel Decreto Ministeriale del 7 agosto 2015.

Appare evidente che c'è in atto un attacco congiunto di concessionari e affidatari ai parametri minimi del servizio pubblico in autostrade, a danno dei cittadini consumatori, e con esso alle conquiste della categoria.

Alla luce dunque delle mancate risposte alle questioni sollevate dalle Associazioni di categoria è confermata la chiusura degli impianti il 20 e 21 settembre 2016.

Per preparare nel migliore dei modi lo sciopero, anche in considerazione dell'imminente subentro dei nuovi affidatari, è convocata in via d'urgenza l'Assemblea di tutti i gestori autostradali giovedì 15 settembre ore 11.00 presso il Ristorante "Nonno Rossi" – Bologna – Via dell'Aeroporto 38. L'Assemblea è chiamata anche a definire ulteriori strumenti di protesta che potrebbero rendersi necessari per la difesa del servizio pubblico e per non vedere calpestati i diritti degli operatori sulla rete.

Leggi il [Volantino](http://www.fuib.it) su www.fuib.it

Faib: bene la decisione della Consulta che riconosce legittima la Legge della Regione Lombardia sull'obbligo di più carburanti

La Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Presidenza del Consiglio sulla Legge 34/2014 della Regione Lombardia (Disposizioni in materia di vendita dei carburanti per autotrazione. Modifiche al titolo II, capo IV della Legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 – Testo Unico delle Leggi regionali in materia di commercio e fiere), che dispone che i nuovi impianti o quelli da

ristrutturare si debbano dotare di almeno un prodotto tra metano, gpl ed energia elettrica.

La Consulta inoltre specifica che ciò non vale qualora tali interventi siano tecnicamente non fattibili, o con costi sproporzionati all'entità della modifica, sia per gli impianti esistenti che per i nuovi.

Infine, per la Corte Costituzionale tale Legge è conforme alle liberalizzazioni del settore, non viola la potestà statale esclusiva sulla concorrenza, né i principi europei; fissare criteri ambientali rispetta la concorrenza, migliora la qualità ambientale e mette a disposizione dei consumatori una più ampia gamma di servizi.

“Esprimiamo soddisfazione per la decisione della Corte Costituzionale di dichiarare “non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Presidenza del Consiglio sulla Legge 34/2014 della Regione Lombardia (Disposizioni in materia di vendita dei carburanti per autotrazione. Modifiche al titolo II, capo IV della Legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 – Testo Unico delle Leggi regionali in materia di commercio e fiere), che dispone che i nuovi impianti o quelli da ristrutturare si debbano dotare di almeno un prodotto tra metano, gpl ed energia elettrica”. Così Martino Landi Presidente Faib-Confesercenti.

“Bene – prosegue Landi – anche la specifica che l’obbligo non vale qualora tali interventi siano tecnicamente infattibili, o con costi sproporzionati all’entità della modifica, sia per gli impianti esistenti che per i nuovi. Cade in questo modo definitivamente una questione sollevata artificiosamente da coloro che volevano fare un facile business a spese dell’ambiente, della ristrutturazione e dell’innovazione della rete carburanti. Dotare i distributori di più tipi di carburanti va a vantaggio degli operatori – conclude il Presidente Faib – che così hanno una più ampia offerta per i loro clienti, oltre a rispettare i criteri ambientali, senza violare la concorrenza”.

Convocata la riunione dei gestori API-IP della Toscana

E’ stata convocata per il 15 settembre p.v., alle ore 21,15 presso la sede Confesercenti Regionale in Via Pistoiese 155 a Firenze, l’Assemblea Regionale dei gestori Api-IP per illustrare i contenuti del nuovo accordo economico sottoscritto alla fine del mese di luglio 2016.

Sarà presente il Presidente Nazionale Faib Martino Landi che assieme ai componenti il Comitato di Colore ha partecipato a tutti gli incontri con l’Azienda.

L’occasione sarà utile per fare anche il punto sullo stato della rete alla ripresa della pausa estiva.

Autostrade, Faib Fegica ed Anisa ad Eni: applicare il principio della continuità gestionale secondo la normativa vigente.

Faib, Fegica e Anisa con una nota congiunta hanno diffidato Eni sulla questione del principio di continuità gestionale sanciti dalla legge 1034/70 e dal DM 7 agosto 2015.

La nota delle Associazioni, inviata ai vertici Eni, ai direttori generali dei Ministeri delle Infrastrutture e dello Sviluppo Economico, oltre che a quelli di Aiscat e Aspi, denuncia “numerosi segnalazioni ricevute dai propri associati...che codesta azienda, a fronte dell’obbligo che la normativa ... le ha posto in capo avuto riguardo il rispetto del principio della continuità gestionale, sta richiedendo l’adesione dei gestori delle aree di servizio di cui si è aggiudicata l’affidamento dei servizi carbolubrificanti, ad un complesso nucleo contrattuale, all’interno del quale figurano obblighi ed impegni che si pretenderebbe di imporre unilateralmente a carico dei gestori.”

Ad avviso delle tre Associazioni tali “Obblighi ed impegni ... oltre a

FAIB Informa 17

rendere del tutto squilibrata la relazione contrattuale tra le parti, appaiono evidentemente in contrasto con le leggi speciali del settore carbolubrificanti (in particolare il d.lgs. 32/1998, la legge 57/2001, la legge 27/2012) e con gli Accordi collettivi interprofessionali (in particolare gli Accordi interprofessionali del 29.7.1997, 23.7.1998, 8.7.2002, 4.12.2002) ed aziendali (in particolare gli Accordi collettivi di colore del 13.7.2010, 25.11.2010, 12.4.2011), sottoscritti e vigenti ai sensi e per gli effetti della medesima normativa richiamata.”

Le Federazioni invitano l’azienda ad andare nella direzione indicata dai principi ispiratori ed dagli obiettivi posti da Antitrust e Ministeri competenti al momento del varo del Decreto Interministeriale 7 agosto 2015 , nelle cui premesse si richiama letteralmente il “*fine di rendere economicamente sostenibile la gestione delle aree di servizio*” per evitare di aggravare “il pregiudizio ed il danno ingiusto già arrecato alle gestioni con altri comportamenti aziendali già precedentemente più volte denunciati e a tutt’oggi non ancora rimossi.”

La segnalazione delle Associazioni dei gestori a questo proposito evidenzia in modo particolare la questione dell’imposizione arbitraria di condizioni e prezzi ingiustificatamente alti e del tutto discriminatori, dell’indisponibilità aziendale del tutto immotivata al rinnovo ed all’adeguamento degli Accordi collettivi economico-normativi previsti dalla legge ed ormai scaduti da circa cinque anni, del rifiuto illegittimo a fare fronte e dare esecuzione agli impegni, anche economici, assunti attraverso i suddetti Accordi collettivi vigenti.

Le Federazioni, alla luce delle considerazioni evidenziate, hanno invitato e diffidato Eni a ritirare immediatamente le “proposte” avanzate verso i gestori e a riformularle in modo tale che le stesse siano coerenti con il quadro normativo di riferimento già richiamato e con gli Accordi collettivi vigenti